



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201994900392522
Data Deposito	27/09/1994
Data Pubblicazione	27/03/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

TUBETTO PER DENTIFRICIO CON FORO DI USCITA DELLA PASTA DI SEZIONE
SOSTANZIALMENTE PIATTA, ANZICHE' TONDA.

Descrizione del modello industriale di utilità avente per titolo:

"TUBETTO PER DENTIFRICIO CON FORO DI USCITA DELLA PASTA DI SEZIONE

SOSTANZIALMENTE PIATTA, ANZICHE' TONDA", presentato da Calligaro

Giuseppe, di nazionalità italiana, residente a Rivoli (Torino).

Depositata il **2.7.SET.1994**, n°

*intesa di
compromesso
del 4/10/94
Vuc*

E' constatabile da tutti l' inconveniente derivante dalla forma o sezione tonda del foro di uscita della pasta nei tubetti di dentifricio tradizionali - con il conseguente eccessivo accumulo di dentifricio sullo spazzolino e la sua poca superficie di aderenza sulla punta delle setole - che a volte provoca sprechi di dentifricio per caduta prima ancora di portare lo spazzolino alla bocca. Poi, durante la pulitura dei denti, avviene sempre lo stesso spreco di pasta, la quale viene dispersa nella cavità orale, sempre in conseguenza del suo eccessivo ingombro e della sua scarsa superficie di aderenza sulle setole dello spazzolino. E' chiaro che in tal modo, venendo meno alla sua peculiare funzione di inerposizione tra setole e pareti dei denti, il dentifricio perso per caduta o per dispersione in bocca rimane inutilizzato, quindi è sprecato.

Giuseppe Calligaro

Il presente ritrovato consente di ovviare a questi inconvenienti, in quanto presenta un tubetto di dentifricio la cui caratteristica particolare consiste nel disporre di un foro di uscita della pasta di forma sostanzialmente piatta, anzichè tonda. Questa diversità consente di ottenere sia un minore accumulo di pasta sullo spazzolino, sia una sua maggiore superficie di aderenza sul-

le setole dello spazzolino stesso, consentendo in tal modo di evitare al massimo i suddetti sprechi di dentifricio. Il tubetto di dentifricio oggetto del presente ritrovato, prevede inoltre la disposizione in parallelo del foro piatto di uscita della pasta, rispetto al piano della coda posteriore schiacciata del tubetto stesso, in modo da fornire all'utente un agevole riferimento per la ottimale disposizione orizzontale della fettuccia di pasta sulle setole dello spazzolino.

Nel disegno allegato si illustra schematicamente, a titolo di esempio: in Figura 1), l'eccessivo ingombro o spessore, nonché l'esigua superficie di aderenza della pasta dentifricia sullo spazzolino, determinati dal foro di uscita a sezione tonda dei tubetti di dentifricio tradizionali; nelle Figure 2), 3) e 4), alcune forme o sezioni del foro di uscita della pasta sostanzialmente piatte indicate dal presente ritrovato, dalle quali risulta evidente sia il minore accumulo, sia la maggiore superficie di aderenza della pasta sulle setole dello spazzolino; mentre la Figura 5), pone in evidenza il parallelismo tra la forma piatta di uscita della pasta dal tubetto e il piano della coda posteriore schiacciata del tubetto stesso.

RIVENDICAZIONI:

1°) Tubetto per dentifricio, caratterizzato dal fatto che dispone del foro di uscita della pasta di forma o sezione sostanzialmente piatta, anzichè tonda.

Giuseppe Calligaris

le setole dello spazzolino stesso, consentendo in tal modo di evitare al massimo i suddetti sprechi di dentifricio. Il tubetto di dentifricio oggetto del presente ritrovato, prevede inoltre la disposizione in parallelo del foro piatto di uscita della pasta, rispetto al piano della coda posteriore schiacciata del tubetto stesso, in modo da fornire all'utente un agevole riferimento per la ottimale disposizione orizzontale della fettuccia di pasta sulle setole dello spazzolino.

Nel disegno allegato si illustra schematicamente, a titolo di esempio: in Figura 1), l'eccessivo ingombro o spessore, nonché l'esigua superficie di aderenza della pasta dentifricia sullo spazzolino, determinati dal foro di uscita a sezione tonda dei tubetti di dentifricio tradizionali; nelle Figure 2), 3) e 4), alcune forme o sezioni del foro di uscita della pasta sostanzialmente piatte indicate dal presente ritrovato, dalle quali risulta evidente sia il minore accumulo, sia la maggiore superficie di aderenza della pasta sulle setole dello spazzolino; mentre la Figura 5), pone in evidenza il parallelismo tra la forma piatta di uscita della pasta dal tubetto e il piano della coda posteriore schiacciata del tubetto stesso.

RIVENDICAZIONI:

1°) Tubetto per dentifricio, caratterizzato dal fatto che dispone del foro di uscita della pasta di forma o sezione sostanzialmente piatta, anzichè tonda.

Giuseppe Calligaris

2°) Tubetto secondo la rivendicazione 1°), caratterizzato dal fatto che prevede il parallelismo tra la forma piatta del foro di uscita della pasta e il piano della coda posteriore schiacciata del tubetto stesso.

Il tutto come descritto e illustrato per gli scopi specifici.

Giuseppe Collipera



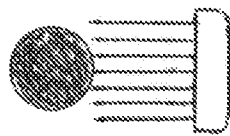


Figure 1



Figure 2

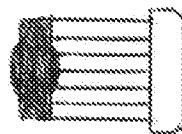


Figure 3

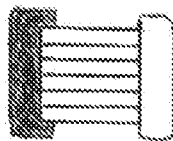


Figure 4

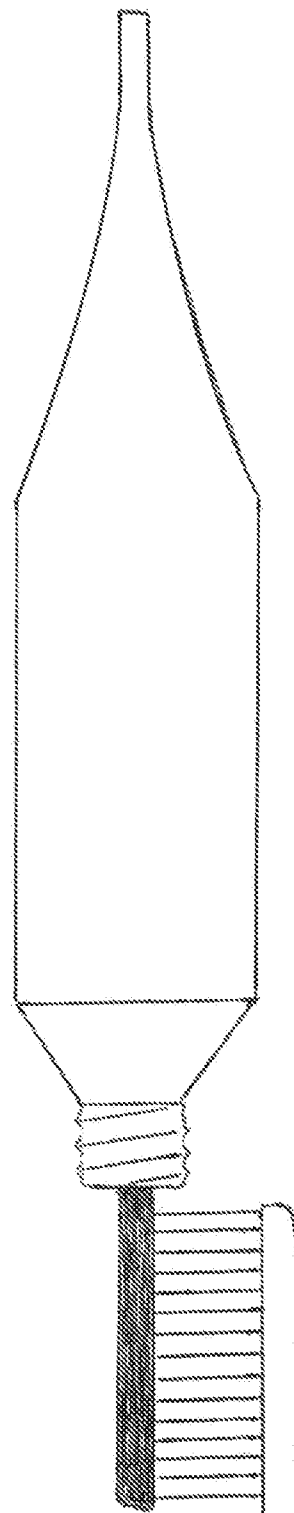


Figure 5

Quintessence

